

BREXIT SÌ A PROROGA, MA TEMPI INCERTI

Consenso tra i 27 sull'opportunità di concedere un'estensione della data della Brexit per evitare un 'no-deal', ma la sua durata è indefinita. Il presidente uscente del Consiglio europeo, Donald Tusk (nella foto), spinge per un supplemento di tre mesi. La Francia invece vorrebbe una proroga breve. Il capo negoziatore Michel Barnier sollecita il Regno Unito a un "chiarimento sui suoi prossimi passi". Ansa



LIBANO PROTESTE, RELIGIOSI SOLIDALI

Proseguono le proteste, che durano da una settimana, contro il governo, e anche oggi scuole, università, banche rimarranno chiuse. Per la prima volta ieri è intervenuto l'esercito, mentre le autorità religiose cristiane e musulmane hanno espresso sostegno al movimento. L'ex premier Najib Mikati è stato arrestato assieme ai vertici della Banca Audi per "arricchimento illegale". LaPresse



L'INTERVISTA

Lina Meruane La scrittrice: "I militari nelle strade li abbiamo già visti, sono i segnali negativi di un governo che non sa come rispondere alla piazza"

"I privilegi della dittatura fanno ancora danni in Cile"

» ALESSIA GROSSI

“Una pentola a pressione scoppiata” e “una proverbiale goccia - l'aumento del prezzo del biglietto del trasporto pubblico - che ha fatto traboccare il vaso”. Con due metafore la scrittrice e professoressa cilena della generazione post-dittatura, Lina Meruane, descrive l'angosciante realtà delle proteste in Cile di questi ultimi giorni. “Stiamo vedendo una popolazione stritolata dalle politiche neoliberiste sommate ai privilegi per pochi, situazione a cui nessuno dalla fine della dittatura a oggi è mai davvero riuscito a porre fine”, spiega l'autrice che vive tra New York e il Cile e che in Italia ha pubblicato *Sangue negli occhi* e *Contro i figli* (La Nuova Frontiera). “È una risacca dell'enorme malcontento degli anni passati a cui che si è unito chi è più arrabbiato e non vuole sentire ragioni: vuole solo bruciare e rompere ogni cosa”.



18 morti
Altre tre vittime ieri; i morti sono 18 dall'inizio delle proteste esplose una settimana fa
Ansa

questo l'abbiamo già vissuto. Ciò che desideriamo è un sistema economico, politico e sociale che prenda in considerazione le necessità di tutti e non solo dell'1% di milionari o del 30% che guadagna uno stipendio ragionevole. C'è un 70% della popolazione che guadagna meno di 700 mila pesos all'anno (867 euro).

È vero che dietro agli scontri ci sono gli anarchici?

Dietro alla violenza di piazza c'è sempre di tutto: anarchismo, gruppi organizzati, ma ciò che vediamo per strada e durante gli scioperi, nelle ma-

nifestazioni di piazza Italia è un'impressionante quantità di persone pacifiche che chiedono un cambiamento delle politiche neoliberiste. Ovviamente i media raccolgono i dati più violenti.

L'opposizione al governo di Pinera non sembra essere all'altezza della situazione. La sinistra cosa ha fatto in questi anni?

Nel Cile della dittatura si impose un'idea di neoliberalismo che è quello di Milton Friedman e dei Chicago Boys, secondo cui se ai ricchi vanno bene le cose, se le imprese

Chi è

Lina Meruane (Santiago del Cile, 1970) è una scrittrice e docente

La carriera
Vive a New York e insegna Letteratura latinoamericana e scrittura creativa alla New York University. L'ultimo libro si intitola "Contro i figli" (La Nuova Frontiera)

guadagnano molto denaro, questo va verso il basso e migliora la vita di tutti. In Cile è stato così solo in parte: è sparita la miseria più nera, ma la classe media e bassa non hanno visto un miglioramento, hanno visto solo aumentare la disuguaglianza con la classe alta. Ora succede che la classe bassa non riesce neanche a pagare gli studi ai figli o a curarsi, e vede calpestati i propri diritti alla pensione. Tutto questo è a una distanza siderale dalla grande ricchezza. I governi di centro-sinistra non hanno risolto la situazione anche perché hanno creduto che questo modello potesse aiutare la popolazione. Negli ultimi 30 anni la disuguaglianza non ha mai smesso di crescere creando non solo malcontento, ma risentimento.

Lei vive a New York. Quali differenze vede tra i giovani del "primo" e quelli del "secondo mondo"?

Anche negli Usa ci sono un'enorme disuguaglianza e una grande povertà come si è visto durante l'uragano Katrina, ad esempio. Ci sono molti privilegiati e moltissima gente - non soltanto migranti - che vive con il minimo e che non è protetta dalle politiche statali di un presidente che è

la sintesi di questo neoliberalismo selvaggio. Direi però che la gioventù cilena è più cosciente di quella nordamericana, la quale invece è più allenata al consumo che al pen-



Desideriamo un sistema economico e sociale che prenda in considerazione le necessità di tutti, non solo dell'1% di milionari

siero critico, posto che anche negli Usa ci sono movimenti studenteschi. Ma la pressione della dittatura che hanno sopportato praticamente tutti i paesi dell'America Latina, ha dato vita a una coscienza politica molto forte. I giovani pur non avendola vissuta, ne hanno subito gli effetti e quindi si ribellano. Non credo che questo movimento si spegnerà presto, né che andrà scemando, almeno non finché i politici non tradurranno in azioni concrete le promesse elettorali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

REGNO UNITO

39 vittime Il camion era partito dalla Bulgaria, arrestato il conducente nordirlandese

Migranti, il Tir della speranza diventa bara



Le politiche in tema d'immigrazione nel Regno Unito non prevedono percorsi sicuri, chi vuole entrare intraprende viaggi pericolosi

VALDEZ-SYMONDS (AMNESTY)

» MICHELA RUBORTONE

Trentanove cadaveri senza nome stipati in un container in una zona industriale di Grays, nell'Essex, a trenta chilometri da Londra. La scoperta - ennesima tragedia della migrazione - risale all'1:40 di mercoledì notte.

La polizia è al lavoro sull'identificazione dei corpi - uno dei quali appartiene a un adolescente - ma una responsabile, Pippa Mills, ha chiarito: "Sarà un lungo processo". Intanto il conducente del camion, 25 anni, originario dell'Irlanda del Nord, è stato già arrestato con l'accusa di omicidio.

Il veicolo, con ogni probabilità proveniente dalla Bulgaria, è arrivato nel Regno Unito entrando nel porto di Purfleet, cittadina sul Tamigi, da Zeebrugge, in Belgio. Questa ultima ricostruzione smentisce quanto inizial-



A 30 km da Londra
Il Tir circondato dalla polizia: le vittime non sono state identificate
Ansa

mente ipotizzato dalla polizia dell'Essex, e cioè che il camion fosse entrato attraverso il porto di Holyhead, in Galles, il secondo più trafficato dopo Dover e il principale punto di accesso per i traghetti irlandesi. Si tratta

in ogni caso di una rotta "non ortodossa" poiché il tragitto classico avrebbe contemplato il passaggio per Calais e Dover attraverso l'euro-tunnel.

Un portavoce del ministero degli Esteri bulgaro ha



confermato che il camion era registrato in Bulgaria, a Varina, località sul Mar Nero, a nome di una compagnia di proprietà di un cittadino irlandese; ha però aggiunto che "la polizia ritiene improbabile che i corpi appartengano a cittadini bulgari".

IL PREMIER Boris Johnson si è definito "sconvolto" da questo "tragico incidente nell'Essex". "Il ministero degli Interni" - continua in un tweet - lavorerà a stretto contatto con la polizia dell'Essex per stabilire esattamente cosa sia successo. I miei pensieri sono per tutti coloro che hanno perso la vita e i loro cari". Il leader dell'opposizione laburista, Jeremy Corbyn, ha parlato di una "incredibile tragedia umana". È "una vicenda orribile e straziante" anche per Steve Valdez-Symonds, direttore dell'ufficio diritti dei migranti e dei rifugiati di

Amnesty International Regno Unito, che ha puntato il dito contro le decisioni del governo: "A causa delle attuali politiche in tema d'immigrazione, che non prevedono percorsi legali e sicuri, coloro che vogliono raggiungere il Regno Unito sono spesso costretti a intraprendere viaggi pericolosi e, come in questo caso, mortali".

Quanto accaduto in Essex richiama alla memoria terribili precedenti: nel 2015 in Austria, 71 migranti siriani, iracheni e afgani diretti in Germania furono trovati morti in un camion-frigorifero abbandonato lungo un'autostrada, vicino al confine con l'Ungheria.

Agiugno del 2000 invece la polizia britannica rinvenne all'interno di un camion sbarcato a Dover i cadaveri di ben 58 persone, poi identificate come migranti illegali cinesi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA